

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<b>Domenica 23 Marzo</b> <b>III<sup>a</sup> di Quaresima</b> Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9	* <b>8.15</b> PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * <b>9.30</b> def. FAM. PRODOMI def. CEOLETTA TENUTI * <b>11.00</b> def. BENITO SIMEONI def. PASSARELLA GIOVANNI e FURIONI GINA * <b>17.00</b> in chiesa parrocchiale, breve PREGHIERA e CATECHESI per giovani e adulti fino alle ore 18.00	<p><b>Il suggerimento di don Francesco:</b></p> <p><i>Gesù ci invita a considerare ciò che accade attorno a noi dal suo punto di vista: che cosa possiamo fare noi davanti alla sofferenza degli innocenti, davanti alle calamità naturali, davanti all'imperversare della violenza? Ecco la conversione che ci viene richiesta: percorrere le strade della solidarietà, della condivisione, dell'amore.</i></p>
<b>Lunedì 24 Marzo</b> <b>Ss. Romolo e Compagni</b> 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 2,24-30	* <b>18.00</b> def. FERRARI GIOVANNA def. COMACCHIO FRANCESCO def. DAL NEGRO ANDREA	
<b>Martedì 25 Marzo</b> <b>Annunciazione del Signore</b> Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Es 10,4-10; Lc 1,26-38	* <b>18.00</b> def. AGOSTINO BALDAN def. BRUNO CENTURIONI	
<b>Mercoledì 26 Marzo</b> <b>S. Emanuele</b> Dt 4,1,5-9; Sal 147; Mt 5,17-19	<b>Pellegrinaggio Giubilare Madonna della Salute.</b> <b>Non ci saranno celebrazioni in parrocchia</b>	
<b>Giovedì 27 Marzo</b> <b>S. Ruperto</b> Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23	* <b>18.00</b> def. ADOLFO, CARMELA e ROBERTO * <b>18.30</b> ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	<p><b>Lunedì si celebra la Giornata dei Missionari Martiri</b> per ricordare tutti quegli uomini e quelle donne che sono stati uccisi a causa del Vangelo.</p> <p><b>Martedì celebriamo la solennità dell'Annunciazione del Signore:</b> il SI di Maria all'annuncio dell'Angelo ha dato inizio alla nostra salvezza.</p> <p><b>Mercoledì alle ore 14,30</b> partenza da Piazza del Porto per il pellegrinaggio giubilare alla Madonna della Salute a Porto di Legnago.</p> <p><b>Domenica prossima alle ore 17,00</b> il terzo incontro di catechesi sui Dieci Comandamenti.</p>
<b>Venerdì 28 Marzo</b> <b>S. Castore</b> Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34	* <b>17.15</b> VIA CRUCIS * <b>18.00</b> def. DE PALMA MATTEO def. MAFALDA def. ADAMI GABRIELE e RINA def. ORAZIO e GIANCARLO def. TAIT SERGIO def. SORIO SANTE def. DALLA VAL RITA <b>Nei venerdì di Quaresima</b> siamo invitati ad astenerci dalle carni e da quanto può essere superfluo per unirci al sacrificio redentore di Cristo.	
<b>Sabato 29 Marzo</b> <b>S. Saturnino</b> Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14	* <b>16.30</b> def. FAM. FORMALÉ def. RIGHETTI DINA def. FAM. DALLA RIVA * <b>18.30</b> SANTA MESSA PREFESTIVA	
<b>Domenica 30 Marzo</b> <b>IV<sup>a</sup> di Quaresima</b> Gs 5,9°. 10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32	* <b>8.15</b> PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * <b>9.30</b> def. FAM. CEOLETTA NICOLIS * <b>11.00</b> def. NOEMI VIOLA (ann°) * <b>17.00</b> in chiesa parrocchiale, breve PREGHIERA e CATECHESI per giovani e adulti fino alle ore 18.00	

## Martedì 25 marzo celebriamo la solennità dell'Annunciazione del Signore

Nella festa dell'Annunciazione si celebra il momento in cui nel piccolo villaggio di Nazareth, l'angelo Gabriele porta a Maria l'annuncio della sua prossima maternità, secondo quanto raccontato nel Vangelo di Luca (Lc 1,26-38.), «...*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine...*».

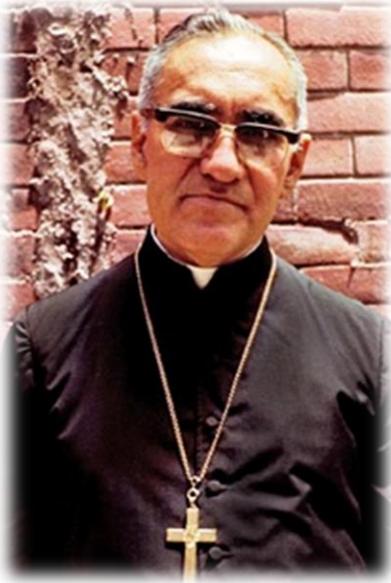
La celebrazione dell'Annunciazione, ha origine nei primi secoli del cristianesimo e si caratterizza per un elemento dogmatico fondamentale: il concepimento verginale di Maria. Sin dai primi secoli, infatti, la Chiesa professava l'Incarnazione di Dio attraverso il concepimento di una vergine. Con il Concilio di Nicea del 325 e il Concilio di Costantinopoli si stabilì il **Credo** con il quale ancora oggi proclamiamo che il Figlio di Dio *“per noi uomini e per la nostra salvezza discese dai cieli e si incarnò da Spirito Santo e Maria Vergine e si fece uomo”*. La celebrazione della solennità liturgica si diffuse all'epoca di Giustiniano, nel VI secolo, e venne introdotta nella Chiesa romana da papa Sergio I alla fine del VII secolo con una solenne processione alla basilica di Santa Maria Maggiore, nella quale i mosaici dell'arco trionfale sono dedicati alla divina maternità di Maria, proclamata *Theotokos* dal Concilio di Efeso (431).



## 24 MARZO GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI

Il 24 marzo celebriamo la trentatreesima Giornata dei Missionari Martiri. In questo giorno vogliamo ricordare in particolare tutte le missionarie e i missionari che hanno donato la propria vita nell'annuncio del Vangelo e nel servizio al prossimo.

In questa Giornata di preghiera e di solidarietà, la loro testimonianza di vita vissuta alla luce della Parola incarnata nella quotidianità delle genti con cui l'hanno condivisa, ci richiama a vivere la nostra fede con autenticità. L'esempio dei tanti missionari, testimoni di una vita piena, ci incoraggia nel rinnovare il nostro impegno nell'aiuto ai più bisognosi, nella lotta alle ingiustizie e nel prendere posizione davanti a atti di prepotenza, ricordandoci che anche nelle situazioni umane più drammatiche può accendersi una luce di speranza.



### OSCAR ARNULFO ROMERO,

vescovo di San Salvador  
Il 24 marzo del 1980,  
mentre celebrava l'eucarestia,  
veniva ucciso da un sicario  
dell'oligarchia che guidava il  
Salvador

Questo giorno in cui tutta la comunità ricorda i propri missionari caduti coincide con il giorno dell'uccisione di San Oscar Romero, Arcivescovo di San Salvador, avvenuta nel 1980. Il suo impegno accanto al popolo salvadoregno in lotta contro un regime indifferente alle condizioni dei più deboli e dei lavoratori e la sua figura così vicina e attenta agli ultimi, lo resero un punto di riferimento. La sua figura affascina ancora oggi i giovani, perché capace di incarnare un simbolo di una vita cristiana attenta alla preghiera e alla Parola, così come all'attenzione per fratelli e sorelle rimasti ai margini della società.

In questo anno si è scelto come tema della giornata **“ANDATE E INVITATE”**, in riferimento al brano del Vangelo di Matteo. Nella parabola raccontata da Gesù, questo rappresenta un comando che il re dà ai suoi servi nel momento in cui gli invitati non si presentano al banchetto e quindi decide di invitare tutti, anche coloro che stanno ai crocicchi delle strade. In particolare, la sottolineatura dei due verbi “andate” e “invitate” ci ricorda che, sull'esempio dei missionari “la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto” (Papa Francesco).

Nel cammino di questa Quaresima, accompagnati da tanti missionari testimoni del Vangelo, insieme vogliamo ricordarli nella preghiera, impegnarci nelle nostre realtà alla luce del loro esempio e offendo anche noi un contributo concreto frutto del nostro digiuno, per sostenere progetti di assistenza e sviluppo lì dove mancano le opportunità per un futuro più chiaro e dignitoso.

## PREGHIAMO

Signore Gesù, che ci hai chiesto di seguirti sulla via della croce per essere tuoi discepoli.

Aiutaci a venire dietro a te ogni giorno, forti solo della tua Parola.

Purifica i nostri cuori, troppo spesso appesantiti dall'egoismo che ci chiude in noi stessi.

Liberaci dalle tante paure che ancora ci costringono ad una schiavitù che offusca l'immagine di Dio impressa dal Padre tuo in tutti i suoi figli.

Donaci il tuo Spirito:

Egli ci renda creature nuove e ci faccia crescere nella tua amicizia.

O Cristo, unico Maestro, vogliamo portare la croce insieme a te e a tanti fratelli che hanno rinunciato alla propria vita pur di rimanere fedeli al tuo Vangelo.

Uniti a te, nella tua Pasqua e nella tua Risurrezione, donaci di camminare con tutti perché il mondo abbia la vita.